

COMUNE DI PIOLTELLO

Provincia di Milano

SERVIZIO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA AREE VERDI DI PROPRIETÀ COMUNALE DELLA DURATA DI 120 GIORNI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il Progettista
Geom. Mario de Gaspari

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Nicola Lesage

Visto: il Dirigente
Arch. Paolo Margutti

Capo primo – Norme generali

Art. 1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la Manutenzione ordinaria del verde da eseguirsi in Pioltello nella stagione primavera-estate 2015.

Art. 2 Forma e ammontare dell'appalto

Il presente appalto è dato a corpo.

L'importo complessivo dei lavori ed oneri compresi nell'appalto, ammonta € 201.000,00+IVA

Di cui:

a	Servizio di manutenzione del verde	€	197.000,00
b	Oneri della sicurezza lavori stradali (compresi nei prezzi e non soggetti a ribasso)	€	2.000,00
c	Oneri sicurezza dovuti ad interferenze (DUVRI) non soggetti a ribasso	€	2.000,00
	TOTALE APPALTO	€	201.000,00
	IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO	€	197.000,00

Art. 3 Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

La Amministrazione Comunale si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione del servizio, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

L'Appaltatore presenterà alla Direzione Esecuzione del Contratto per l'approvazione, prima dell'inizio lavori, il programma operativo dettagliato delle opere e dei relativi importi a cui si atterrà nell'esecuzione del Servizio.

Art. 4 Osservanza del Capitolato generale e di particolari disposizioni di legge

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati: il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145;

1. il presente capitolato speciale d'appalto comprese le tabelle allegate allo stesso, con i limiti, per queste ultime, descritti nel seguito in relazione al loro valore indicativo;
2. l'elenco dei prezzi unitari di cui all'art.21 del presente capitolato speciale d'appalto;
3. il DUVRI redatto dal Comune di Pioltello;
4. Prezzi informativi per opere a verde, Assoverde (Associazione Italiana Costruttori del verde), edizione 2013/2014;

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- a. la legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, per quanto applicabile;
- b. il Codice dei contratti, approvato con decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- c. il regolamento generale approvato con d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, per quanto applicabile;
- d. il D.P.R. 207 del 2010 (Regolamento sugli Appalti Pubblici);
- e. il D.lgs.81/2008 (Testo Unico Sicurezza).

Art. 5 Modalità di stipulazione del contratto

Il contratto è stipulato "a corpo".

L'importo contrattuale, come determinato in seguito all'applicazione del ribasso offerto dall'aggiudicatario sull'importo a corpo posto a base di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti, per tale parte di lavoro, alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

Art. 6 Durata del contratto

L'appalto avrà la durata di 120 giorni a decorrere dalla data di inizio del servizio riportata sul Verbale di Avvio dell'Esecuzione del Contratto ai sensi dell'art.204 del D.P.R.207/2010.

Art. 7 Prezzi e Pagamenti

I pagamenti all'impresa verranno effettuati sulla scorta della contabilità effettuata secondo il Regolamento LL.PP. D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 dal Direttore dell'esecuzione.

Il Responsabile Unico del Procedimento emetterà il relativo certificato di pagamento previa acquisizione del D.U.R.C..

Il pagamento in acconto verrà emesso con cadenza bimestrale.

I prezzi sono quelli dell'Elenco Prezzi Unitari di progetto di cui all'art.15 del presente Capitolato Speciale d'appalto nonché i Prezzi informativi per opere a verde, Assoverde (Associazione Italiana Costruttori del verde), edizione 2013/2014;

Qualora vi fosse necessità di Nuovi Prezzi si procederà a concordarli ai sensi della vigente normativa.

Art. 8 Assicurazione a carico dell'impresa

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 % (dieci per cento) dell'importo contrattuale come previsto dall'Art.113 c.1 del citato T.U. degli Appalti.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia di esecuzione determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del Codice dei Contratti da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia di esecuzione potrà essere svincolata ai sensi dell'Art.113 c.3 del citato T.U. degli Appalti.

Ai sensi degli art. 40 c.7 e art. 75 c.7 del Codice dei Contratti, l'importo della cauzione provvisoria e l'importo della garanzia fideiussoria, sono ridotti del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45012 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001:2000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Ai sensi dell'articolo 129, comma 1, D.Lgs. 163/2006, l'appaltatore è obbligato almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori ai sensi dell'art. 125 D.P.R. 207/2010, a produrre una polizza assicurativa conforme allo Schema Tipo 2.3 del D.M. 12.3.2004 n. 123 che tenga indenne la Amministrazione Comunale da tutti i rischi di esecuzione e a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Amministrazione Comunale a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, così quantificate:

Partita 1 - Opere - importo di appalto maggiorato dell'IVA

Partita 2 - Opere preesistenti – per € 250.000,00 (duecentocinquanta mila)

Partita 3 - Demolizione e sgombero - per € 50.000,00 (cinquanta mila)

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a Euro 500.000,00 così come previsto dal comma 2 dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010.

La polizza assicurativa dovrà espressamente includere i sottoelencati rischi:

- danni a cose dovuti a vibrazioni;
- danni a cose dovuti a rimozione o franamento o cedimento del terreno di basi di appoggio o di sostegni in genere;
- danni a cavi e condutture sotterranee.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'articolo 92 del d.P.R. 207/2010, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Art. 9 Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti, contratti nazionale di lavoro e accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove è svolto il servizio e, in genere, norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

- nell'esecuzione del Servizio che forma oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi applicabili alla categoria nella località in cui si svolgono i lavori, nonché quelle risultanti da modifiche ed integrazioni successive alla data dell'offerta;
- i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse;
- è responsabile in rapporto all'Amministrazione dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti dell'Amministrazione;
- è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 118 comma 6 del Codice degli Appalti e all'art. 90 comma 9, lett. b) del D.Lgs. 81/2008. Il D.U.R.C. verificato dall'Ente appaltante in sede d'offerta e ad aggiudicazione definitiva, verrà nuovamente verificato dal RUP prima dell'inizio lavori e ad ogni emissione dei S.A.L..
- L'Ente appaltante disporrà altresì il pagamento di quanto dovuto, su richiesta degli Enti preposti, a valere sulle ritenute, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del D.M.145/2000. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti, o per l'eventuale pagamento in surrogazione dell'Appaltatore, l'Appaltatore non potrà opporre eccezione alcuna, né avrà titolo al risarcimento di danni.

Art. 10 Sicurezza sui luoghi di lavoro

Il soggetto aggiudicatario dovrà osservare integralmente le disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, di prevenzione infortuni sul lavoro ed in particolare del D.Lgs. 81/2008 e s.m. che dovessero essere emanate nel corso di validità del contratto in quanto applicabili.

L'aggiudicatario dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone e dei terzi.

L'aggiudicatario dovrà comunicare al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del medico competente di cui al D.Lgs. 81/2008, ed autocertificare la redazione e revisione del proprio DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) per mansione e di aver effettuato la formazione di tutti i dipendenti impiegati nell'attività di cui all'appalto in oggetto. Trattandosi di prestazioni da effettuarsi anche presso gli immobili di proprietà comunale anche non gestiti direttamente dal Comune, prima dell'esecuzione delle relative lavorazioni previste in

contratto, verrà effettuata una riunione di coordinamento tra la Stazione Appaltante il Datore di Lavoro della Struttura in cui devono eseguirsi gli interventi ed il Soggetto Aggiudicatario al fine di fornire a quest'ultimo dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività ivi svolta. Sarà effettuato altresì un sopralluogo congiunto dei locali all'interno dei quali dovranno essere eseguite le prestazioni. Al termine verrà redatto un apposito verbale con il quale concordemente la Amministrazione Comunale il soggetto aggiudicatario ed il Datore di Lavoro della Struttura in cui devono eseguirsi gli interventi, effettueranno una valutazione dei rischi esistenti e daranno atto delle misure adottate per eliminarli. Tale documento, ai sensi dell'art. 26 c. 3 e 3 ter. del D.Lgs. 81/2008, sarà allegato al contratto di appalto. L'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante i rischi specifici derivanti dalla sua attività che verranno introdotti nell'ambiente in cui andrà ad operare.

L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante prima dell'inizio delle lavorazioni:

1. iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
2. documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del decreto legislativo 81/2008;
3. specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.lgs.81/2008, di macchine, attrezzature e opere provvisorie;
4. elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
5. nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario;
6. nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori per la sicurezza;
7. attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal D.lgs.81/2008;
8. elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal D.lgs.81/2008;
9. documento unico di regolarità contributiva;
10. dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs.81/2008;

L'Appaltatore oltre alla predisposizione del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori specifico per le proprie lavorazioni, dovrà coordinarsi con la Committente nonché con i Datori di Lavoro delle sedi in cui verranno eseguite le lavorazioni per l'aggiornamento del D.U.V.R.I. sottoscrivendolo per accettazione.

L'appaltatore è tenuto ad attuare quanto previsto dal D.U.V.R.I., durante l'esecuzione dell'Appalto, nonché a rispettare le prescrizioni eventualmente impartite da parte del Datore di Lavoro della Sede in cui dovranno essere eseguite le lavorazioni.

Nel caso di gravi e/o ripetute violazioni del D.U.V.R.I. di cui sopra, si potrà giungere alla sospensione dei lavori, all'allontanamento dell'impresa interessata ed alla risoluzione del contratto, con risarcimento del danno che provenisse alla Stazione Appaltante.

La rescissione in danno è prevista, nel caso in cui l'Appaltatore contravvenga agli obblighi e alle condizioni stipulate. L'osservanza dei D.U.V.R.I. di cui sopra, e delle integrazioni costituiscono obbligo contrattuale.

L'Appaltatore inoltre è obbligato alla rimozione ed all'allontanamento del cantiere e dal suolo pubblico e privato in occupazione temporanea, di tutti i meccanismi, impianti, mezzi d'opera, opere provvisorie, attrezzature e materiali ivi giacenti, qualora non rispondenti alle norme per la prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro, di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto (o subappalto), il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi dell'art 6 della Legge 123/07, e degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/08.

Art. 11 Trasporto e smaltimento dei rifiuti

Terminata ciascuna operazione di taglio, sfalcio, potatura, ecc. i rifiuti vegetali derivanti delle operazioni oggetto dell'appalto (erba, foglie, potature, ramaglie, tronchi, ecc.) dovranno essere raccolti in maniera differenziata e conferiti ad un impianto di recupero autorizzato al recupero degli stessi, nel rispetto del Piano provinciale di gestione dei rifiuti e degli Ambiti Territoriali Ottimali (quando costituiti).

Non è consentito l'avvio a smaltimento dei rifiuti costituiti da scarti vegetali risultanti dalle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Il conferimento all'impianto di recupero deve avvenire senza alcuna sosta intermedia, onde evitare che, prima della pesatura, gli stessi possano essere miscelati e addizionati con altri rifiuti provenienti da raccolte non di pertinenza del Comune di Pioltello.

L'azienda appaltatrice dovrà possedere l'iscrizione alla Categoria 1 – Classe D o superiore dell'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (di cui al D.M. 3 giugno 2014). L'impianto finale di recupero dovrà possedere l'iscrizione per l'operazione R3 di cui all'Allegato C, parte IV del D.Lgs.152/2006 e ss.mm. e ii. Tali requisiti e la denominazione degli impianti di recupero dovranno essere dichiarati all'Amministrazione Comunale in sede di partecipazione alla gara.

La scelta degli impianti di recupero dei suddetti rifiuti è di esclusiva pertinenza dell'Appaltatrice.

L'Appaltatrice dovrà certificare i servizi effettuati, curerà inoltre la tenuta dei Registri di carico e scarico di tutti i rifiuti raccolti per conto del Comune di Pioltello, la compilazione dei Formuliari di identificazione rifiuto, S.I.S.T.R.I., ecc. e provvederà alle relative comunicazioni di Legge ai soggetti competenti, compresa la redazione e l'invio alla Camera di Commercio competente del M.U.D.

Entro il giorno dieci di ogni mese l'Appaltatrice fornirà, in forma scritta, all'Amministrazione Comunale i dati quantitativi delle singole frazioni di rifiuti raccolti (indicandone il C.E.R.), inerenti il mese precedente, con la specificazione dei relativi impianti di conferimento.

La responsabilità dell'azienda opera in ogni fase del servizio e nella fattispecie durante la raccolta, il trasporto e il conferimento all'impianto terminale sino all'ottenimento del formulario di accettazione del materiale conferito da parte dell'impianto regolarmente autorizzato o analogo documento comprovante lo scarico, purché conforme alla normativa vigente. I costi di raccolta, trasporto e avvio al recupero, nonché i costi amministrativi per la gestione dei rifiuti sono a carico dell'Appaltatore e compresi nel prezzo di aggiudicazione dell'appalto.

Art. 12 Subappalto

L'aggiudicatario dell'appalto ai sensi dall'art. 118 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. potrà affidare in subappalto una quota non superiore al 30% dell'importo netto del contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante nel rispetto delle condizioni dalla normativa vigente di riferimento. L'autorizzazione al subappalto dovrà essere oggetto di apposito atto deliberativo che recepisca quanto previsto dalle disposizioni in materia ed in particolare alla presenza delle condizioni di cui all'art. 118 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

I contratti di subappalto dovranno essere depositati presso il committente entro 20 giorni dall'inizio dei lavori, unitamente alla documentazione della qualificazione del subappaltatore.

Il subappalto non autorizzato comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria ai sensi del decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246.

Art. 13 Pagamento dei subappaltatori

L'Amministrazione Comunale non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Amministrazione Comunale, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

La Amministrazione Comunale non procederà al pagamento né della rata di saldo né allo svincolo della cauzione definitiva se l'appaltatore non avrà ottemperato all'obbligo di cui al comma precedente.

Art. 14 Inderogabilità dei termini di esecuzione

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio del servizio, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

- il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
- l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o espressamente approvati da questa;
- il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal capitolato speciale d'appalto o dal capitolato generale d'appalto;
- le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.

Art. 15 Elenco prezzi

Costo unitario delle lavorazioni come meglio descritte al Capo secondo, art. 1.1 e seguenti del presente Capitolato Speciale d'appalto:

articolo	Descrizione sommaria	Unità di misura	Prezzo €
Lavorazione 1	Sfalcio delle aree a verde 4 tagli	a corpo	€ 182.000,00
Lavorazione 2	Manutenzione alberature	a corpo	€ 3.000,00
Lavorazione 3	Sfalcio erba campi sportivi	a corpo	€ 10.000,00
Lavorazione 4	Irrigazione di soccorso fioriere	a corpo	€ 4.000,00

Art. 16 Servizio a corpo

La valutazione del servizio a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del servizio a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il servizio a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione del servizio a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare il servizio compiuto sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per prestazioni e forniture che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione del servizio appaltato secondo le regole dell'arte.

Art. 17 Riserve e Controversie

Le riserve devono essere iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'appaltatore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve devono essere iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'appaltatore ritiene gli siano dovute; qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, l'appaltatore ha l'onere di provvedervi, sempre a pena di decadenza, entro il termine di quindici giorni fissato dall'articolo 190, comma 3, del regolamento di cui al

D.P.R. 207/2010. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dei lavori comporti incrementi rispetto all'importo contrattuale in misura superiore al 10 per cento di quest'ultimo, si applica quanto disposto dall'art. 240, del D.Lgs. 163/2006.

Ove l'appaltatore confermi le riserve, per la definizione delle controversie è prevista ai sensi dell'art. 34 del D.M. 145 del 2000, la competenza del Giudice ordinario. Il foro competente è quello di Milano. E' esclusa la competenza arbitrale. Sulle somme contestate e riconosciute in sede amministrativa o contenziosa, gli interessi legali cominciano a decorrere 60 giorni dopo la data di sottoscrizione dell'accordo bonario, successivamente approvato dalla Amministrazione Comunale, ovvero dall'emissione del provvedimento esecutivo con il quale sono state risolte le controversie.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Amministrazione Comunale.

Le riserve dell'appaltatore in merito alle sospensioni e riprese dei lavori, nel rispetto anche di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 24 del DM 145/2000, devono essere iscritte, a pena di decadenza, nei rispettivi verbali, all'atto della loro sottoscrizione.

Art. 18 Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio del servizio

La Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

frode nell'esecuzione dei lavori;

inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;

manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;

inadempienza accertata anche a carico dei subappaltatori alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché alle norme previdenziali;

sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo; rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;

subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;

non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;

nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza di cui ai precedenti articoli del capitolato speciale, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dei lavori, dal responsabile del procedimento o dal coordinatore per la sicurezza.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Amministrazione Comunale è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Amministrazione Comunale si fa luogo, in contraddittorio fra il direttore dei lavori e l'appaltatore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Amministrazione Comunale per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Amministrazione Comunale, nel seguente modo:

ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo dei lavori di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di

regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'appaltatore inadempiente medesimo;
ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:
l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;
l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
l'eventuale maggiore onere per la Amministrazione Comunale per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

Art. 19 Tracciabilità flussi finanziari

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Milano della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 20 Spese contrattuali, imposte, tasse

Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a. le spese contrattuali;
- b. le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- c. le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico o privato, passi carrabili, permessi di deposito) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- d. le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del capitolato generale.

A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato speciale d'appalto si intendono I.V.A. esclusa.

Capo secondo - Descrizione dei lavori opere a verde – modalità di esecuzione.

1.1 Verde: prescrizioni particolari

1.1.1 Oggetto

Il lavoro ha per oggetto l'esecuzione di tutte le operazioni, prestazioni e forniture necessarie per la manutenzione delle opere a verde nelle aree comprese nell'appalto, di proprietà o pertinenza del Committente, elencate nell'allegata Tabella A.

Costituiscono oggetto dell'appalto tutte le aree a **verde** di proprietà del Committente:

- i parchi
- i giardini
- le aiuole
- le aiuole stradali
- le alberature stradali
- le fioriere
- le aree di pertinenza degli edifici di proprietà o in uso al Committente
- campi sportivi

Sono comprese le operazioni di taglio dell'erba, irrigazione di soccorso delle fioriere, pulizia dalle foglie, comprese quelle delle alberature stradali, lo sfalcio del terreno di giuoco dei campi sportivi e le parti a verde esterne allo stesso, le spollonature, e quant'altro sotto descritto più dettagliatamente.

1.1.2 Condizioni dell'appalto

Le prestazioni che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come di seguito riportato, salvo ulteriori eventuali indicazioni, prescrizioni, ecc., che, al momento dell'esecuzione, potranno essere impartite dal Direttore dell'esecuzione.

Parte delle prestazioni previste dall'appalto saranno compensate a corpo; parte sarà compensata a misura.

E' facoltà del Direttore dell'esecuzione, senza che per questo spetti un compenso particolare all'Appaltatore, ordinare variazione relative a:

- **Periodi di esecuzione** delle operazioni programmate e periodiche, specie in relazione all'andamento stagionale
- **Numero di interventi:** una voce a corpo agisce per un quantitativo presunto, all'interno del quale si potranno avere **variazioni di quantità e localizzazione**, intendendosi che se per esempio sono previsti in una voce a corpo 4 sfalci/anno in un'area, se ne potranno fare di meno e spostare il corrispondente quantitativo su altra area in altro periodo, aumentandone il numero di sfalci/anno, o addirittura eseguendoli su aree di nuova acquisizione, il tutto all'interno dello stesso valore della voce "a corpo".

1.1.1 Lavorazioni che compongono il servizio di manutenzione del Verde

L'Appaltatore dovrà eseguire, con la frequenza che ogni intervento richiede, salvo specifiche di Capitolato, le seguenti principali operazioni e tutte quelle che la buona tecnica e la particolarità del servizio rendano opportune per ottenere un lavoro eseguito a regola d'arte.

Le descrizioni hanno carattere prescrittivo dell'attività da svolgere.

LAVORAZIONE 1

Mantenimento dei prati a mezzo sfalcio, con rifilatura dei cigli e dei marciapiedi tangenti esterni ed interni alle zone verdi, taglio dei polloni delle essenze presenti nell'area soggetta a sfalcio, raccolta, carico e smaltimento di tutto il materiale vegetale e non vegetale (rifiuti di vario tipo) presente nelle aree indicate nello "Allegato A".

Periodicità: secondo il crono-programma concordato con il Direttore dell'esecuzione prima dell'inizio delle operazioni di taglio.

Modalità operative

L'intervento comporta la tradizionale operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso, di fatto tecnicamente definibile prato polifita stabile, in modo tale da garantire sia la preservazione del suolo che la agevole fruizione delle aree verdi, nonché le funzioni estetiche e di decoro delle medesime.

Tale operazione deve perciò essere eseguita con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria in modo tale da favorire l'accestimento delle erbe ed il giusto equilibrio fra le specie che costituiscono il consorzio erbaceo costituente il prato.

Tempi e periodicità delle operazioni di sfalcio verranno definiti dal programma delle operazioni di sfalcio concordate annualmente con il Direttore dei lavori che avrà carattere prescrittivo e vincolante per l'Appaltatore, al quale dovrà attenersi in modo scrupoloso.

L'appaltatore asporterà nel più breve tempo possibile e in ogni caso entro le ventiquattro ore i materiali di risulta dello sfalcio e quanto recuperato dalla accurata rastrellatura dell'intera superficie. Ciò fatte salve specifiche autorizzazioni in merito da parte del Direttore dell'esecuzione.

E' chiaro quindi che ogni intervento di sfalcio, deve essere sempre integrato con la rimozione del materiale di risulta dello sfalcio medesimo, del suo carico, trasporto e smaltimento alle PP.DD., secondo quanto prescritto dalle norme relative.

L'intervento dovrà effettuarsi esclusivamente con macchine operatrici ad asse rotante (verticale od orizzontale) con cesto per la raccolta immediata dell'erba sfalcata.

Nelle aiuole dove non è possibile procedere al taglio dell'erba con macchine tipo Kubota o similari, l'appaltatore procederà al taglio mediante macchine operatrici a spinta e con raccolta immediata. Non è ammesso l'utilizzo del decespugliatore quale succedaneo della macchina tagliaerba, il quale dovrà essere utilizzato solo e soltanto per le operazioni di rifilo.

Non dovranno perciò ritrovarsi, al termine di ogni intervento di sfalcio, andane, cumuli, depositi di materiale vegetale né sui prati, né sulle aiuole e bordure ecc., né nelle zone a copertura inerte. L'erba proveniente dalle operazioni di decespugliamento dovrà essere sempre e in ogni modo asportata.

Per "sfalcio completo" deve intendersi un complesso di operazioni sintetizzabili in:

- a. taglio delle erbe, come precisato precedentemente;
- b. rifilatura dei bordi, scoline, scarpate;
- c. rifilatura degli spazi circostanti e compresi in attrezzature di gioco e arredi della più varia natura;
- d. raccolta, carico, trasporto e smaltimento di tutti i rifiuti vegetali, carte, lattine, rifiuti in genere esclusi i pericolosi, prima e dopo le operazioni di sfalcio: la lavorazione può essere svolta con mezzi meccanici e/o manuale;
- e. asportazione di tutte le erbe infestanti in superfici a copertura inerte posti all'interno delle aree a verde soggette a manutenzione, eseguita con mezzi meccanici e/o manuali seguiti da un diserbo chimico;
- f. asportazione di tutte le erbe infestanti percorsi, piazzali, marciapiedi compresi nelle aree verdi appaltate e prospicienti in sede esterna alle medesime costituenti il corpo stradale attiguo alle aree stesse;
- g. asportazione di eventuali polloni giovani presenti alla base delle alberature con particolare riguardo ai tigli;

- h. asportazione delle pietre, sassi, radici affioranti dal terreno, rami spezzati a terra, foglie e quant'altro estraneo al tappeto erboso;
- i. chiusura di buche presenti all'interno dell'area con terra di coltivo compreso il livellamento, il costipamento del riporto e la semina;

Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine e attrezzi alla base dei tronchi delle piante arboree.

Prima delle operazioni di sfalcio l'Impresa dovrà segnalare al Direttore dei lavori tutte quelle essenze che presentano lesioni al colletto dovuto ad un cattivo uso del decespugliatore.

Nel caso non pervenga segnalazione di essenza con presenza di colletto lesionato, si intenderà già da ora, che tutte le piante sono in buone condizioni e che gli eventuali danni riscontrabili durante l'esecuzione dell'appalto sono addebitabili all'Impresa esecutrice dell'appalto in corso.

Va posta inoltre particolare attenzione all'uso del decespugliatore a filo per l'eliminazione delle erbe sviluppatasi all'interno delle piante arboree.

L'Appaltatore dovrà perciò specificare al Direttore dei lavori per iscritto, in via tecnica, le cautele che l'impresa intende adottare sia nell'utilizzo di protezioni specifiche per le macchine operatrici utilizzate per lo sfalcio sia nell'utilizzo dei decespugliatori a filo.

E' discrezione del Direttore dei lavori per motivi non prevedibili o legate a manifestazioni particolari, richiedere dei tagli aggiuntivi, con o senza raccolta del materiale di sfalcio, oltre al programma concordato, su aree inserite in appalto oppure su altre aree di proprietà non in elenco o comunque di interesse comunale, fino alla concorrenza del 2% annuo della superficie totale soggetta a sfalcio e proposta in elenco: (superficie totale "Tabella A" x n° tagli annui x 2%). Resta inteso già da ora per allora, che l'onere è compensato nei prezzi a corpo offerti dall'Impresa in sede di gara.

Le operazioni di sfalcio devono iniziare il giorno stabilito dal programma concordato e dovranno essere portate a termine nel periodo previsto dal crono-programma, salvo condizioni climatiche sfavorevoli.

Dimensionamento della lavorazione: a corpo per n. 4 tagli su tutte le aree comprese in appalto.

LAVORAZIONE 2

Manutenzione alberature: sistema di operazioni manuale e/o meccaniche atte alla manutenzione costante delle alberature presenti, sia di nuovo impianti, alberi giovani, sia di alberi adulti.

Periodo di esercizio: costante per tutto l'esercizio.

Periodicità: secondo le indicazioni date dal Direttore del servizio.

Modalità operative

Gli interventi si possono così riassumere:

- Rimozione di rami spezzati nella chioma con mezzi meccanici e/o manuali, compreso il noleggio di mezzi meccanici per raggiungere la quota necessaria. Su richiesta verbale o scritta del Direttore dei lavori, nel caso di pericolosità per l'incolumità pubblica, l'Appaltatore è tenuto ad intervenire nella giornata stessa della comunicazione, pena somministrazione della penale prevista;
- Rimozione del selvatico nell'astone porta-innesto, su alberi da fiore tipo prunus, meli, peri, ecc.
- Ripristino del tutoraggio in caso di sfilacciamento delle legature, rottura o mancanza totale del tutore per atto vandalico o di altro genere;
- Eliminazione del palo tutore in modo manuale e/o meccanico: a fine lavori non devono presentarsi monconi sopra la piano terreno. Normalmente dopo due anni dalla data di impianto o secondo necessità;
- Eliminazione della conca d'addacquamento in modo manuale: a fine lavori il terreno intorno alla pianta deve presentarsi a livello del piano terreno esistente;
- Ripristino della protezione del colletto delle alberature per evitare danni da taglio con nuova protezione plastica di tipo rigido o similare a scelta della Direzione dell'esecuzione;
- Spollonatura meccanica e/o manuale dei polloni sugli esemplari presenti lungo i viali alberati, aiuole e comunque esterne alle aree verde soggetti a sfalcio: l'intervento consiste inoltre nella eliminazione delle erbe sviluppatasi all'interno del tornello, anche in presenza di griglie di protezione. E' rigorosamente vietato l'uso di serbenti, dissecanti chimici in genere o di

inceneritori termici portabili. In caso di utilizzo di decespugliatori a filo, l'appaltatore dovrà usare tutte le precauzioni atte ad evitare lesioni ai tessuti corticali.

- Innalzamento del castello delle alberature in viali, parchi, giardini, aiuole, mediante la pulizia basale fino a 350 cm da terra, con asportazione dei rami che ostacolano la libera circolazione di pedoni e mezzi;
- Smaltimento alle PP.DD. del materiale di risulta.

Gli interventi sopra descritti devono essere eseguiti prontamente dall'Appaltatore a suo giudizio non appena sia venuto a conoscenza per visione diretta e/o per segnalazione degli uffici comunali.

Nel caso di segnalazione scritta e/o verbale da parte del Direttore dei lavori, l'Appaltatore è tenuto ad intervenire entro le 24 ore successive pena la somministrazione della penale prevista.

Dimensionamento della lavorazione: a corpo (per un numero di interventi illimitati)

LAVORAZIONE 3

Manutenzione campi sportivi: l'intervento prevede gli interventi di manutenzione ordinaria dei campi di calcio e delle aree a verde all'interno dei centri sportivi di proprietà comunale.

Modalità operative

1. Sfalciatura dell'erba del terreno di gioco e della fascia perimetrale di rispetto, con mezzi meccanici, raccolta del materiale di risulta, carico, trasporto e smaltimento alle PP.DD.: per un totale di 5 tagli nel periodo previsto dall'appalto;
2. Sfalciatura delle aree interne al centro sportivo non adibite a terreno di gioco: n° 4 interventi con le modalità previste per la lavorazione 1;

Dimensionamento della lavorazione: a corpo con le modalità operative previste.

LAVORAZIONE 4

Irrigazione di soccorso delle fioriere: a mezzo autobotte e/o allacciamenti idrici a contatore delle fioriere sparse sul territorio comunale.

Periodo di esercizio: secondo le necessità climatiche stagionali, in accordo con il Direttore dell'esecuzione.

Periodicità: n. 1 intervento settimanale; su richiesta del Direttore dei lavori potranno essere richiesti interventi bi e/o tri-settimanali.

Modalità operative

L'intervento interessa tutte le fioriere sparse per il territorio comunale.

A tal fine il Direttore dell'esecuzione trasmetterà all'impresa prima dell'inizio del servizio, elenco atto ad individuare l'ubicazione delle singole fioriere: tale nota dovrà ritornare alla stazione appaltante medesima debitamente firmata entro 10 giorni dal ricevimento.

L'Impresa indicherà con apposito crono-programma, la tempistica d'intervento, che dovrà essere approvato dal Supervisore.

L'intervento comporta:

- annaffiamento degli esemplari arborei, in modo tale da inumidire il terreno fino a cm. 30 di profondità. Ciò si otterrà riempiendo una seconda volta le sconature formate ad assorbimento avvenuto della prima distribuzione dell'acqua;

L'Amministrazione comunale si assume l'onere dei relativi consumi idrici.

Dimensionamento della lavorazione: a corpo con le modalità operative e la periodicità previste.

1.1.2 Penali

Qualora, nell'esecuzione del servizio, si verificano delle inadempienze, oltre al mancato pagamento del servizio o di parte di esso relativamente alle prestazioni non rese, il Committente potrà applicare delle penali, come di seguito specificato.

1.1.2.1 Penali per difformi esecuzioni dei lavori

Qualora durante l'esecuzione del servizio si verificassero delle inadempienze, oltre al mancato pagamento del lavoro o parte di esso, relativamente alle prestazioni non rese, il Committente potrà applicare delle penali come di seguito specificato.

Saranno inoltre addebitati all'Appaltatore eventuali danni diretti e/o indiretti causati dalla sua negligenza, con l'obbligo del ripristino e rifacimento delle prestazioni difformi.

	Tipo di lavorazione	Unità di misura	Penalità per lavori
		La penale si applica ad ogni U.M. seguente	Difformi (€/giorno) fino a sistemazione
1	Mantenimento dei prati a mezzo sfalcio periodico	mq 100	3,00
2	Manutenzione delle alberature	a corpo	100,00
3	Manutenzione campi sportivi	a corpo	110,00
4	Irrigazione di soccorso fioriere	giorno	50,00

1.1.2.2 Penali per mancate operazioni ordinate

Qualora non venissero eseguite operazioni ordinate dal Direttore dell'esecuzione per inadempienze dell'Appaltatore, la penale sarà compresa tra € 20,00 ed € 100,00 € per ogni mancata o insufficiente prestazione per singolo bene interessato a discrezione del Direttore dell'esecuzione; tale penale potrà essere applicata anche ogni giorno fino ad espletamento della prestazione.

Inoltre è facoltà del Committente di provvedere d'ufficio, a spese dell'Appaltatore, all'esecuzione dei lavori non eseguiti dall'Appaltatore stesso, entro i tempi previsti, con rivalsa sullo stesso.

1.1.2.3 Disfunzioni e malfunzionamenti

Nel caso si verificassero disfunzioni o malfunzionamenti gravi dovuti a negligenze dell'Appaltatore, la penale varierà tra € 500,00 ed € 1.500,00 per singola disfunzione a seconda dei disagi arrecati all'utenza, o all'immagine del Committente.

Per disfunzioni o inconvenienti gravi si intendono anche situazioni di disservizio che portino a proteste scritte giustificate degli utenti.

Orario di lavoro

L'orario di lavoro durante il quale si dovranno effettuare gli interventi è il seguente:

<i>da Lunedì a Venerdì dalle 8,00 alle 17,00</i>
<i>il Sabato mattina dalle 8,00 alle 12,00</i>

Durante l'orario di lavoro dovrà sempre essere garantita una adeguata presenza di personale, anche al sabato mattina, in grado di far fronte alle richieste o al programma dei lavori

Per le lavorazioni che generano rumori che possono arrecare disturbo alla quiete pubblica, l'Appaltatore è tenuto a rispettare le disposizioni del Regolamento di Polizia Locale del Comune di Pioltello, scaricabile dal sito istituzionale.

PARTE TECNICA

CAPO TERZO

QUALITA' DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI MODALITÀ DI ESECUZIONE E NORME DI VALUTAZIONE DELLE LAVORAZIONI

PRESCRIZIONI TECNICHE OPERE A VERDE

Art. 3.1 – Generalità

Conservazione e recupero delle piante esistenti

Tutta la vegetazione esistente, individuata in corso d'opera dal Direttore dei lavori come destinata a restare in loco, dovrà essere protetta adeguatamente da ogni danneggiamento durante gli interventi.

Pertanto l'Appaltatore dovrà usare la massima cautela nell'eseguire le prescrizioni del Direttore dei lavori ogni volta che si troverà a operare nei pressi delle piante esistenti.

Art. 3.2 - Modalità di esecuzione dei lavori

Generalità

Per opere compiute s'intendono tutti i lavori dati finiti, riguardanti la fornitura dei materiali e relativa posa, o la sola posa, compreso le attrezzature ed i mezzi per dare i lavori completi ed eseguiti a perfetta regola d'arte.

Nell'esecuzione delle opere, l'Appaltatore dovrà attenersi alle normative vigenti relative alle varie specie di lavori ed a tutte le successive modificazioni ed integrazioni che avessero a verificarsi durante il corso dell'Appalto.

Sfalci e tosature di erbe

TOSATURA DEI TAPPETI ERBOSI NEI PARCHI E NEI GIARDINI

Nei luoghi ove non sia possibile l'impiego delle macchine, lungo le recinzioni o cordonatura, attorno alle piante, lungo le siepi, attorno ai giochi e panchine, ecc., si procederà al taglio manuale con falci, falcetti o decespugliatori a motore muniti di apparato radente in fili di nylon, salvo poi provvedere alla triturazione minuta dei prodotti di tale taglio. Prima di eseguire ogni intervento di tosatura, l'Appaltatore è tenuto a far eseguire la raccolta e l'asporto di ogni materiale estraneo (carte-plastica-sassi-ecc.), presente sul manto erboso e di depositarlo a discarica a sue spese.

L'ERBA TAGLIATA DOVRA' ESSERE PORTATA A DISCARICA e la superficie vicina non adibita a verde pulita dei residui.

L'altezza di taglio dovrà essere sempre non superiore ai cm.3-4.

L'Appaltatore è tenuto ad usare macchine idonee. Eventuali danni al manto erboso dovranno essere prontamente riparati dall'Appaltatore stesso.

Modalità di misura e di valutazione:

Per gli sfalci e le tosature delle erbe la valutazione deve essere fatta a superficie (mq.) sulle intere aree d'intervento con la raccolta dei prodotti di risulta con valutazione a corpo.

Manutenzione superfici del verde da gioco negli impianti sportivi

SFALCI

Sfalcio del tappeto erboso con taglio regolato ad altezza di cm.3,50/4,00 usando macchine a lame elicoidali (sono quindi tassativamente proibite le tosaerba ad elica o a barra falciante) portando ad una

minuta triturazione dei prodotti della tosatura, tale che detti residui vengano incorporati dal manto erboso da gioco nel giro di 2 o 3 giorni.

Lungo le recinzioni o le cordonature o in ogni caso fuori del tappeto erboso da gioco è consentito l'uso di falciatrici decespugliatori o falci a mano, salvo l'asporto immediato dell'erba tagliata; per la zona di Venezia ed Isole, tali prodotti dovranno essere asportati mediante l'uso di contenitori in plastica a perdere. Prima di eseguire ogni intervento di tosatura, l'Appaltatore è tenuto a far eseguire la raccolta e l'asporto di ogni materiale estraneo (carta, plastica, sassi, ecc.) presente sul manto erboso, e di depositarlo a sua cura e spese nella stessa giornata nei luoghi di scarica.

Prima dell'inizio della tosatura le eventuali erbe infestanti dovranno essere tolte manualmente.

Innaffiamento

Innaffiamento di fioriere: saranno innaffiate con le cautele necessarie alla specie della fioritura e secondo le disposizioni che saranno impartite dal Direttore dei lavori. Le piante da fiore, le cui foglie verrebbero danneggiate dall'acqua, si dovranno innaffiare singolarmente con l'innaffiatoio o con tubo dal quale l'acqua defluisca lentamente per caduta, onde non bagnare i fiori e le foglie, non percuotere il terreno, evitando lo scorrimento.

Lo spessore del terreno, che si dovrà inumidire ad ogni innaffiamento, non dovrà essere inferiore a cm. 30.

Modalità di misura e di valutazione:

L'innaffiamento sarà valutato a corpo.
--

TABELLA A

Aree soggette a sfalcio

	PIOLTELLO	2015
ID	UBICAZIONE	superficie
001	Piazza Schuster + via Erodoto	22.782,91
002	via Mozart - via Milano	38.610,11
007	Parco area mercato e parcheggio	8.510,31
008	via Cilea - via Mozart	12.584,29
009	Parccheggio Monteverdi/Mozart	416,34
010	Parccheggio Cimarosa/Wagner	450,10
011	Ex scuola materna Via Cimarosa	3.775,82
018	Marciapiede e spartitraffico via Milano	7.076,94
027	Centro sociale via Leoncavallo	1.243,43
028	Aiuola via Bizet - Cernusco	243,38
029	Materna via Signorelli	2.899,77
030	Nido via Signorelli	2.315,75
031	Scuola elementare via Togliatti	12.001,26
032	Scuola elementare via Milano	2.803,60
033	Centro scolastico via Bizet	9.390,38
041	Giardino via Rieti	2.135,33
042	Aiuole via Mantegna 76	224,67
043	Giardino via Pio X	1.528,76
044	Giardino via Correggio e Park	5.368,42
045	Area verde via Parri	2.317,25
046	Aiuole SS. Padana Sup.	59,91
047	Aiuola via Roma - Uccello	326,82
049	Giardino Tintoretto – Mantegna con park Via Paolo Uccello	1.673,03
050	Area perimetrale Caserma CC.CC.	2.487,65
051	Aiuola via Nenni	255,82

052	Aiuola via Platone	435,97
053	Margine di Signorelli / Roma	1.769,60
054	Giardino via Tintoretto - Roma	1.340,11
055	Giardino via La Malfa - Nenni	2.794,84
056	Giardino via Cimabue	2.062,98
057	Area orti sociali via S. Francesco	10.085,08
062	Area multisala e Park	19.873,06
063	Verde via Platone via Amendola	21.958,06
064	Campo calcio via Togliatti	4.923,93
065	Park fronte posta via Roma	418,12
066	Park via Roma / Togliatti	391,93
067	via Amendola con parcheggio	265,40
068	Aiuole via Moro	930,03
069	Gardino Dugnana / via Moro	3.424,16
070	Aiuole via De Gasperi e parcheggio	2.673,20
071	Parcheggio via Milano Croce Verde	361,62
072	Via Milano fronte scuole elementare	311,69
073	Magazzino comunale De Gasperi	2.272,60
074	Giardino P.zza Giovanni XXIII	1.218,89
075	P.zza Giovanni XXIII	74,58
076	Aiuole via Tripoli + park c.s.	260,07
080	Aiuole Colombo / Bozzotti	333,44
081	Aiuole su box via Colombo 5	179,91
082	C.D.D. Via Colombo 3+Opizzoni	1.050,55
084	Giardino box via Raffaello	1.055,43
085	Via Roma 117	1.917,59
087	Aiuole Wagner / Monteverdi	377,75
088	Aiuole Monteverdi - Mozart	736,88
090	Giardini via Wagner	484,99
091	Parco Leoncavallo- Wagner	8.455,09

092	Area Puccini - Bizet e Park	3.486,28
093	Giardino box via Cimarosa - Bellini	3.283,45
095	Giardino via Tiepolo - Bellini	1.201,01
096	Mantegna - Bizet - Bellini	2.795,66
097	Parco Via Bengasi con parcheggio	6.519,19
100	Via Don Carrera_ Roma - Area Ciclope	932,64
101	Bosco sud cimitero Pioltello	3.017,90
139	Via S. Francesco tratto Padana_ Cassanese	13.623,15
168	Via Roma alta	4.332,89
177	Vicolo chiuso	56,40
181	via Cirene	30,97
183	Via Roma 125	2.272,07
184	via Platone	237,25
185	Aiuola via Pio X	45,70
191	Via Erodoto	248,34
192	Park via Bizet	687,17
193	Piazza Don Civilini	2.155,01
194	Park Via Roma-Don Carrera	1.392,82
202	Giardino via Mantegna - Correggio	899,14
204	Polo educativo Monteverdi/Cimarosa	5.779,72
211	Rotatoria Via Sauro	4,69
254	Aiuola esterna scuola Via Monteverdi	1.526,09
260	Via Lippi/Masaccio	592,19
264	Giardino Unità d'Italia	1.965,78
	<i>Sub totale superfici</i>	291.005,11
	SEGGIANO	2015
ID	UBICAZIONE	superficie
003	via Tobagi	9.201,24
006	Giardini via Cattaneo	13.481,08
034	Scuola elementare via Galilei	3.892,21

035	Scuole elementari via Bolivia	4.827,67
036	Scuola materna via Tobagi	3.934,21
037	Nido via D'Annunzio	3.490,00
038	Scuola media Matteotti	9.888,21
058	Polo Sanitario Don Maggioni	1.883,27
059	Parcheggio Via Spoleto/Galilei	147,20
060	Parco Centrale	38.783,42
061	Via Sondrio/Rotolito	23.588,21
104	D'Annunzio - Esselunga con park	9.343,30
109	D'Annunzio - Cattaneo - Vill	5.986,51
111	Ciclabile Pobbiano-Cavenago	9.488,92
114	Park via Monza 78	469,30
115	Orti Via Dalla Chiesa con park	1.473,91
116	Via Monza - Venezia	3.629,66
117	Via Monza sopra ai box	1.596,27
118	Via Venezia - Genova	141,36
120	Via Brasile	18,79
121	Aiuola Via Monza 56	25,83
122	Piazza Garibaldi	499,36
123	Centro anziani via alla Stazione	722,17
124	Area ex MAF CIS 24	5.546,00
125	Aiuole ingresso stazione FF. SS.	73,49
127	Parco Don Amati - Borromeo	3.406,13
128	Parco via Michelozzo - Don Amati e Park	2.474,30
129	Park via Porta - Fogazzaro	807,19
130	Via Alessandrini	229,87
131	Parco Via Galilei 20	1.290,81
132	Giardino Via Pollaiuolo	4.823,65
134	Via Leonardo da Vinci	2.074,26
135	Aiuola via Pisano	369,09

136	Via Gianbologna	1.906,27
137	Giardino Via Rugacesio+Park	1.107,18
138	Rotonda via Gianbologna fino al parcheggio compreso	1.083,33
141	Via S. Francesco+Via Pordenone fino a Via Gianbologna	24.361,64
145	Park bus Rugacesio	
146	C. Sportivo via Piemonte esterno	16.765,59
178	Via Santuario_D'Annunzio	2.728,09
179	Via del Santuario	83,01
186	Via D'Annunzio - via alla Stazione	72,13
187	Via Monza-alla Stazione	445,56
195	Zona industriale Via Grandi/Gorizia	7.969,95
201	Area feste	10.726,56
205	Z.I. Via 1° Maggio	11.638,44
209	Ciclabile via Rugacesio	687,95
215	Via Canova	192,72
258	Via Pisa-S.Francesco	4.654,18
259	Via alla Stazione CIS 25	1.023,05
261	Via Munari	6.153,81
265	Giardini Piazza dei Popoli	2.378,85
	<i>Sub totale superfici</i>	261.935,20
	LIMITO	2015
ID	UBICAZIONE	superficie
004	Parco Allende	5.783,99
005	Parco Via Lombardia/Dante	5.783,89
012	scuola materna via Palermo	1.666,47
013	Giardini via Siracusa	1.813,21
014	Area via Dante 75A	2.244,15
039	Scuola elementare P.zza Matteotti	1.891,61
151	Cimitero di Limite esterno	4.691,51
152	Park Via Monza_Dante	2.831,76

153	Monumento ai caduti Limite+park	746,77
154	Via Toti	280,05
155	Via Gramsci mulino	240,93
156	Aiuole via Siracusa	73,04
157	Via Pasubio	227,68
158	Area verde via Gramsci 2	667,29
159	P.zza Don Milani e via Palermo	184,20
160	Aiuole via Lombardia	309,49
161	Aiuole esterne scuola su Molise - Dante	860,62
162	Aiuole via Toscana - Emilia	372,90
163	Aiuole P.zza Matteotti	88,05
165	Via Rossini	356,11
166	via Deledda con striscia pedonale	972,11
167	Via Dante zona industriale	1.141,16
188	Via Romagna	5,63
189	Via Dante rotonda Z.I.	1.397,09
190	Scuola Via Molise	3.902,22
206	Parcheggio Via Lombardia	1.898,36
207	CICLABILE VIA SIRACUSA	216,93
208	Fontanile Besozza	2.455,57
255	Strada Malaspina verso C.S. Macchiavelli	1.464,43
262	Corte di Limite – Via F. De Andrè	4.173,50
266	Quartiere Malaspina	64.943,13
	Area Via Lombardia/FF.SS.	2.731,00
	Parcheggio di interscambio 2014 Via Lombardia	900,00
	<i>Sub totale superfici</i>	117.314,85
	TOTALE	670.255,16

<i>TABELLA B</i>

Campi sportivi

1	Via Piemonte
2	Via Mozart
3	Via D'Annunzio